L'attività scientifiche al servizio della comunità : presentatzione del ciclo di conferenze

Autor(en): **Losa, Gabriele**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Bollettino della Società ticinese di scienze naturali**

Band (Jahr): **72 (1984)**

PDF erstellt am: **04.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

SOCIETA' TICINESE DI SCIENZE NATURALI

GABRIELE LOSA, PRESIDENTE STSN

PRESENTAZIONE DEL CICLO DI CONFERENZE.

Uno degli scopi della Società Ticinese di Scienze naturali è costituito dall'incoraggiamento alla ricerca scientifica. Ciò presuppone che ci sia l'oggetto da incoraggiare cioè quelle istituzioni atte a praticarla.
E' banale constatazione asserire che nella Svizzera Italiana le istituzioni che contemplino e siano destinate unicamente a tale scopo non esistano. E' un dato di fatto che ci muoviamo quindi in una situazione critica o addirittura precaria. Tuttavia, altro dato di fatto, vi sono degli istituti cantonali e privati e pertanto delle persone che quotidianamente, e malgrado la menzionata inesistenza, sono confrontati con aspetti scientifici e sono chiamati a dare risposte scientifiche nell'ambito di azioni di consulenza, di servizio, di diagnosi. La STSN ha il dovere di favorire e di far conoscere le attività scientifiche sia per sostenere gli operatori sia per far intendere ai fruitori, lo stato e la comunità, che la qualità del servizio viene garantita dalla qualità delle persone e delle infrastrutture. La STSN deve far intendere che investire nella ricerca sia essa di base o applicata è atto coraggioso e redditizio. Questa è banale asserzione: eppure, benchè molti constatino l'inadeguata innovazione tecnologica, ottenere per la scienza e la ricerca, matrice della prima, è ardua impresa nel nostro paese.

La STSN non ha solo una posizione di diletto accademico, ma persegue un impegno aderente alla realtà. Ed ecco allora la serie di queste conferenze: "Le attività scientifiche a servizio della comunità" per illustrare le attività scientifiche, catalogo non esaustivo purtroppo, che si svolgono nel Ticino e per offrire una base di discussione.

E' stato progettato un treno che si chiama CUSI: io mi auguro che venga messo in cantiere e soprattutto che le scienze naturali ed esatte non lo perdano.
Ecco l'altro motivo per cui la STSN deve far sentire la sua voce, che è la voce scientifica più adatta per dar rilievo, mediante le prossime serate, a ciò che già esiste, funziona e dovrà continuare a funzionare.

Lugano, 30 gennaio 1984

Nota: Era nostra intenzione pubblicare il testo integrale delle diverse conferenze: purtroppo vari motivi ci hanno indotto a rinunciare. Tuttavia per sottolineare l'impegno profuso dai conferenzieri, era doveroso riproporre almeno una sintesi dei vari e-

sposti. La signorina Elena Robert del "Corriere del Ticino", che seguì le quattro serate ha perfettamente centrato il nostro disegno, per cui siamo lieti di riprodurre i suoi rendiconti apparsi nel citato quotidiano.

LE ATTIVITA' SCIENTIFICHE A SERVIZIO DELLA COMUNITA'.

I): lunedì 30 gennaio 1984, ore 20.30

Gianfelice Lucchini: Museo cantonale di storia naturale, Lugano
Attività micologiche presso il Museo cantonale.

Ivo Ceschi: Sezione forestale cantonale, Bellinzona
Problemi forestali del Canton Ticino.

Giorgio Beatrizotti: Servizio cantonale di Geologia, Bellinzona
Proposta di studio per l'esame di zone esposte a pericoli naturali.

Luigi Ferrari: Dipartimento Pubbliche Costruzioni, Balerna
Programma nazionale di ricerca sui problemi regionali.

II): lunedì 13 febbraio 1984, ore 20.30

Gabriele Losa: Istituto cantonale di Patologia, Locarno
Biochimica cellulare e microscopia elettronica dei tumori.

Raffaele Peduzzi: Istituto Batteriosierologico cantonale, Lugano
Microbiologia e problemi ambientali.

Jean-Claude Piffaretti: Istituto Batteriosierologico cantonale, Lugano
Plasmidi e resistenza agli antibiotici.

Aldo Massarotti: Laboratorio cantonale di Igiene, Lugano
Derrate alimentari e contaminanti.

III): lunedì 12 marzo 1984, ore 20.30

Dario Rivoir: Analisi,Programmazione ed Elaborazione Dati,SA, Locarno
Informatica e statistica.

Raffaele Spocci: Centro cantonale di Informatica, Bellinzona
L'informatica nel trattamento di dati ambientali.

Guido Garavaglia: Radioterapia oncologica e Medicina nucleare, Bellinzona
Fisica medica: cosa serve?

Hanspeter Roesli: Istituto svizzero di Metereologia, Locarno-Monti
Elaborazione di immagini radar e satellite in metereologia.

IV): lunedì 2 aprile 1984, ore 20.30

Guido Cotti: Museo cantonale di Storia naturale, Lugano
La protezione della natura nel Canton Ticino: evoluzione verso una concezione globale.

Alberto Barbieri: Laboratorio di Studi ambientali, Lugano-Canobbio
Lo stato della ricerca limnologica nel lago di Lugano.

Febo Zamboni:	Laboratorio di Fisica terrestre ICTS, Lugano-Trevano Modello matematico per lo studio idrodinamico dei laghi.
Pierangelo Donati:	Ufficio Monumenti storici, Bellinzona Archeologia: casualità e scienza.
Mario Camani:	Ufficio energia, Dipartimento dell'Ambiente, Bellinzona Nuove soluzioni per l'approvvigionamento energetico.